

Arogno

Gennaio 2004

Informa



Sommario

Arogno
Informa

**Giornale informativo
del Comune di Arogno**

Redazione:

Celso Tantardini, Corrado Sartori,
Giovanni Brunatti, Eva Collenberg,
Fernando Cometta,
Geo Jeanmaire, Alessandro Vanini

2 Amministrazione

Amministrazione
La cancelleria comunale

3 Sicurezza

118: il numero da ricordare
Viabilità in paese

4 Educazione

4 Sociale

Delegazione tutoria

4 Costruzioni

Lavori pubblici:
riflessioni per il giornale
Dicastero Costruzioni: edilizia privata

6 Ambiente e Territorio

C'era una volta

7 Finanze

Estratto del Messaggio Municipale
che accompagna il preventivo 2004
del Comune

8 Azienda Acqua Potabile

Delegazione tutoria

8 Vari

Circolare informativa

Amministrazione

Durante questi ultimi due anni, l'amministrazione comunale si è trovata confrontata con una situazione del tutto imprevista, cioè l'assenza per malattia del nostro segretario comunale Marco Rizzi che dal mese di Agosto scorso è a beneficio della pensione.

Se si considera che la figura del segretario comunale è la figura centrale dell'amministrazione attorno alla quale gravitano un po' tutte le problematiche riguardanti il buon funziona-

mento del paese, ci si rende conto di quanto questo abbia potuto influire sulla gestione del comune.

Fortunatamente avevamo il giovane impiegato di cancelleria Alessandro Vanini, diventato ora ufficialmente segretario comunale, al quale vanno le nostre congratulazioni per l'ottimo risultato conseguito all'esame di abilitazione, che da sei anni collaborava con il titolare, e che con grande impegno e sostenuto dall'esperienza della signora Loredana Jeanmaire, che

disinteressatamente lo ha affiancato in molti casi nella sua attività, abbiamo sempre potuto presentare bilanci e messaggi all'indirizzo del Consiglio Comunale entro i termini fissati dal regolamento.

A completazione dell'organico amministrativo è stato assunto un altro giovane arognese, Carlo Cairoli, che si sta formando con grande interesse e applicazione alla gestione dei complessi compiti di cancelleria.

Per meglio illustrare quanto detto sopra, cercheremo qui di seguito di elencare quali sono i principali compiti ai quali una cancelleria comunale si trova a dover rispondere.

La cancelleria comunale

In questo spazio vorremmo spiegarvi alcune attività legate alla cancelleria comunale, ma per iniziare, in questo primo numero è opportuno spiegare di che cosa si occupa.

Attualmente la cancelleria è formata da un segretario comunale e da un impiegato di cancelleria. La loro attività principale è legata a quella del Municipio: deve cioè eseguire le risoluzioni adottate dall'organo esecutivo nel corso della seduta settimanale. Deve inoltre mettere in condizione il Municipio di poter decidere con cognizione di causa, raccogliendo tutte le informazioni e i documenti necessari.

Oltre a questo svolge parecchie altre funzioni. Tiene la contabilità del comune e dell'azienda acqua potabile, collaborando con il Municipio nella stesura dei consuntivi e dei preventivi; emette (ahinoi) le tasse rifiuti, uso canalizzazioni e consumo acqua potabile, incassa le imposte comunali (l'emissione, come per la maggioranza dei comuni, è stata affidata al servizio cantonale "Centro Sistemi Informativi"), aggiorna il registro degli abitanti, registrando tutte le partenze e gli arrivi, tiene i registri dello stato civile, evade direttamente la corrispondenza ed essa indirizzata, collabora con gli uffici cantonali, si occupa del diritto edilizio svolgendo la parte bu-

rocratica. Inoltre è il primo contatto con la popolazione: negli orari di apertura degli sportelli rilascia certificati, rinnova passaporti e carte d'identità e risponde alle richieste degli utenti. La cancelleria comunale è anche agenzia comunale AVS.

Il Segretario comunale svolge inoltre i compiti attribuitigli dalla LAC (legge d'applicazione del codice civile svizzero), ossia l'autentica di firme e la redazione di contratti notarili fino ad un valore di Fr. 1'000.-. Per questi compiti si consiglia l'utenza a voler contattare preventivamente il segretario al fine di fissare un appuntamento.

Il Segretario comunale celebra inoltre i matrimoni civili.

In collaborazione con il municipale incaricato, tiene i contatti con la Commissione Tutoria Regionale, compito questo assai delicato.

comune@arogno.ch

è il nuovo indirizzo di posta elettronica (e-mail) del comune, che sostituisce il vecchio indirizzo arogno@ticino.ch, causa di frequenti problemi.

www.arogno.ch

Il Comune di Arogno è da 2 anni su internet. Nella nostra pagina potrete trovare informazioni sui regolamenti comunali, le ordinanze, le risoluzioni

d'interesse pubblico adottate dal Municipio e altro ancora. Domande, osservazioni e suggerimenti possono essere inoltrate utilizzando l'indirizzo di posta elettronica comune@arogno.ch.





Grazie Marco!

Ringrazio il Municipio per avermi messo a disposizione questo spazio per ringraziare personalmente Marco Rizzi per tutto quanto fatto per me da quando ho iniziato a lavorare in cancelleria, nel "lontano" 1998. Marco si è dimostrato nei miei confronti, più che un superiore, un secondo padre. Devo soprattutto a lui la mia posizione attuale ed il successo negli esami che ho appena affrontato.

Gli stessi ringraziamenti li devo rivolgere alla Sig.ra Loredana Jeanmaire, che mi ha trasmesso tutto il suo sapere e ancora oggi ci dà un colpo di mano. Mi rendo conto che tanta

esperienza è insostituibile, per questo il mio compito risulta ancora più difficile. Posso solo promettere che metterò tutto l'impegno immaginabile nell'assolvere questa complessa ma affascinante professione.

Un grazie va anche al Municipio per la fiducia accordatami.

Alessandro Vanini

Sicurezza

118: il numero da ricordare

Il corpo pompieri di Arogn, fondato nel 1940, è rimasto attivo per **62** anni.

A seguito della riorganizzazione di tutti i corpi pompieri del Cantone, l'anno scorso il Municipio, dopo aver considerato tutte le possibilità, ha deciso proponendolo al Consiglio Comunale, lo scioglimento del corpo che è stato integrato in quello di Melide, del quale fanno parte anche alcuni Militi di Arogn.

Il mantenimento della locale sezione avrebbe richiesto un notevole sforzo finanziario, per materiale, automezzi e uomini, insostenibile vista la situazione economica del nostro Comune. L'integrazione con Melide è da ritenersi una buona scelta.

Un picchetto di pronto intervento è sempre presente, in modo da coprire adeguatamente le eventuali e speriamo non frequenti chiamate.

In poco più di 15 minuti dalla chiamata i militi di Melide sono in grado di

raggiungere il luogo di intervento ad Arogn. Riteniamo che anche avendo mantenuto un distaccamento ad Arogn, i tempi di intervento non si sarebbero scostati di molto.

Rammentiamo che chi volesse continuare nell'attività di pompieri può rivolgersi direttamente al Comandante Riva a Melide.

Viabilità in paese

Il Municipio in questi ultimi due anni si è prefisso di regolamentare il traffico sul territorio del paese ed in modo particolare all'interno del nucleo.

A tale scopo è stata assunta una agenzia di sorveglianza che presta il suo servizio in paese secondo un programma definito.

La popolazione, dopo un primo im-

patto difficoltoso ha reagito con auto-disciplina.

Dal profilo della segnaletica abbiamo provveduto a ridisegnare la mappa dei cartelli e abbiamo dato incarico ad una ditta specializzata, che sta provvedendo alla sostituzione o alla posa della nuova segnaletica. Inoltre sono state definiti alcuni parcheggi delimitati dalla zona blu.

Sul fronte del traffico sulla strada cantonale, come tutti avete avuto modo di constatare, sono iniziati i lavori per l'allargamento e la sistemazione in zona Abicc, lavori che dureranno fino alla prossima primavera.

Chiediamo agli utenti la massima comprensione per gli eventuali disagi che il cantiere potrebbe causare.

Allo studio vi è pure un progetto per la moderazione del traffico tra l'entrata del paese ai Piani e Calfarée. Il Municipio dopo avere allestito uno studio di fattibilità è in attesa di un progetto esecutivo, con i relativi costi dettagliati.

Educazione

Dal 1. ottobre il Signor Giovanni Brunatti è subentrato in Municipio a capo del dicastero educazione al posto del

Sig. Gianfranco Vanini, dimissionario. Il Sig. Brunatti presiede pure la delegazione scolastica.

Ringraziamo il Signor Vanini per il lavoro svolto in questi anni e nelle scorse legislature a favore della comunità e auguriamo al Sig. Brunatti un buon lavoro a capo di questo importante e impegnativo dicastero.

Sociale

Delegazione Tutoria

Con l'entrata in funzione, nel 2000, delle Commissioni Tutorie Regionali, le commissioni municipali sono state sollevate dai compiti fino ad allora svolti direttamente dalla Delegazione Comunale con referente diretto l'Autorità di Vigilanza di Bellinzona. Con la nuova disposizione i Municipi nominano un Delegato e un sostituto

che vengono convocati presso la Commissione Regionale per l'esame e le decisioni dei casi attinenti i propri cittadini. Arogno fa capo alla Commissione Tutoria Regionale di Paradiso nella quale opera un legale coadiuvato da un segretariato ai quali fanno capo i 16 comuni attribuiti a questa Commissione.

Il Municipio o altre istanze segnalano situazioni o casi personali particolari al Delegato che si avvale della consulenza della Commissione Regionale per un esame e una verifica preliminare allo scopo di stabilire le misure di intervento o le possibili soluzioni commisurate all'entità delle problematiche che quasi sempre toccano la sfera privata dei cittadini alla quale vanno riservati il massimo rispetto e riservatezza.

Costruzioni

Lavori pubblici, riflessioni per il giornale

Il nostro comune presenta alcune peculiarità che lo differenziano notevolmente dai comuni che ci circondano, rendendolo un caso particolare in rapporto alla regione nella quale si situa.

Pur confinando con il territorio della città di Lugano raggruppa tutte le caratteristiche di un paese di montagna.

– La vastità del territorio, (853 ha) dove sono dislocate le cinque principali frazioni, alle quali oggi vanno aggiunte la frazione di Parone e l'allargamento della zona edificabile fino a Vissino, con una rete stradale di collegamento che supera i 15 km.

– La rete di distribuzione dell'acqua potabile, si estende da Devoggio al Baggiano, da Calmarella a Vissino, da Parone alla stazione Piccadilli presso Val Mara, con una stazione di pompaggio, due serbatoi in quota e una condotta di collegamento tra S.Vitale e Vissino attraverso i boschi della collina, più un secondo acquedotto che serve la frazione di Pugerna.

– Le canalizzazioni, le aree verdi, gli stabili comunali, e altre infrastrutture che impegnano notevolmente l'amministrazione nella gestione e manutenzione e che incidono sul bilancio comunale in modo non indifferente.

Per l'immediato futuro, il municipio prevede in ogni modo di operare in diversi settori. Da quelli che gli sono imposti da leggi superiori, ad altri di sua scelta anche se il margine di manovra che ci rimane è molto esiguo, senza per questo rinunciare a proporre interventi atti a migliorare l'immagine del nostro comune.

Fatta questa breve premessa, desideriamo informare la cittadinanza su quanto approvato dal Consiglio Comunale, riportando a pagina 7 un estratto del messaggio municipale presentato al legislativo durante la sua ultima seduta.



Edilizia Privata

In questo settore rientra l'esame dei progetti di nuove edificazioni, costruzioni accessorie, riattazioni, ristrutturazioni ecc. in zona edificabile e nelle aree consentite come da Piano Regolatore come pure le notifiche di interventi o lavori di scarso rilievo e importanza.

Negli ultimi anni, le case nuove non sono state molte, in media 2 case all'anno, mentre le istanze di interventi di riattazioni e ammodernamenti anche importanti sono state più numerose. Oltre alla verifica dell'osservanza delle disposizioni della Legge Edilizia, della conformità alle norme del Piano Regolatore e del PGS (Piano Generale Smltimento / Canalizzazioni), il Dicastero deve esprimersi sulle segnalazioni o reclami circa eventuali irregolarità che possano ledere interessi o diritti di terzi (p.es.: confinanti) naturalmente sempre nell'ambito stretto della Legge Edilizia e norme di Piano Regolatore.

In casi particolari, il Dicastero si avvale della consulenza di un ufficio tecnico competente in materia per una verifica supplementare sia dal profilo edificatorio che infrastrutturale (accessi, canalizzazioni, allacciamenti ecc.).

Con tutti i requisiti completi richiesti e con il proprio preavviso, l'incarto viene trasmesso con sollecitudine dal Municipio alle istanze cantonali competenti per il rilascio dei loro preavvisi e autorizzazioni che in linea generale vengono comunicati entro un mese circa.

Diversa è la posizione e la funzione del Dicastero confrontato con le domande di costruzione in zona non edificabile (chiamata anche zona residua o agricola).

La definizione medesima di questa parte di territorio esclude a priori la possibilità di costruire e ogni intervento, anche di piccola entità, è soggetto alla presentazione di una do-

manda di costruzione completa sorretta da motivazioni molto convincenti perché possa essere considerata la possibilità di ottenere un'autorizzazione. Al Dicastero compete unicamente il controllo dell'incarto. A sua volta, il Municipio funge unicamente da tramite inviando l'incarto alle istanze cantonali uniche competenti a decidere in merito. La loro decisione sarà vincolante per il Municipio. Considerato come l'esame delle domande in zona non edificabile siano alquanto laboriose e minuziose, spesso il Dicastero si adopera come mediatore, per quanto possibile e sostenibile, affinché un responso possa essere meno severo del possibile temuto.

Ambiente e Territorio

C'era una volta

C'era una volta un paese, dove la gente viveva tranquilla e contenta. In quel paese si respirava un'aria fresca e pulita.

I bambini giocavano indisturbati nei prati, nelle stradine e nelle piazze, potevano raccogliere e mangiare la frutta direttamente dall'albero.

Le mucche pascolavano mangiando un'erba sana gustosa e nutriente e producevano un buon latte.

In quel paese non esisteva la mucca pazza.

In quel paese di gente semplice non esistevano le discariche e i centri di raccolta dei rifiuti, ognuno cercava di recuperare, riparare e riutilizzare le cose il più possibile.

In quel paese lo spreco non esisteva. Nei fiumi e nei ruscelli scorreva un'acqua limpida e fresca, ci si poteva dissetare tranquillamente.

In quel paese non esistevano ancora l'inquinamento e il buco nell'ozono.

Con il vostro aiuto e con po' di buona volontà, quel paese, sì, proprio quel paese potrebbe essere il vostro.

Anche se nel nostro comune la situazione non è delle più gravi, dobbiamo comunque adoperarci per migliorare sia la raccolta separata che lo smaltimento dei nostri rifiuti.

Ecco alcune proposte realizzabili a corto termine

Il municipio organizzerà un centro di documentazione dove saranno mes-

se a disposizione di tutti, le informazioni sulla separazione dei rifiuti, sul risparmio energetico ecc.

Organizzerà pure delle serate informative su argomenti legati alla salvaguardia dell'ambiente e allo smaltimento dei rifiuti.

Cosa si sta studiando:

Un nuovo sistema di gestione dei rifiuti che potrebbe, ad esempio, valutare l'opportunità di dotarci di contenitori del tipo interrato, pensare ad una raccolta degli ingombranti con la possibilità di organizzare scambi di materiali riutilizzabili, magari con dei mercatini aperti anche agli abitanti degli altri paesi ecc. ecc.

Lo studio del teleriscaldamento che ci aiuterà a migliorare l'aria che tutti respiriamo e a risanare parte dei nostri boschi.



Finanze

Dal punto di vista finanziario il nostro Comune non ha dei grossi margini di manovra.

Una gestione parsimoniosa delle risorse ci ha comunque permesso in questi ultimi quattro anni di chiudere (anche il 2003, secondo le proiezioni) in attivo gli esercizi.

Va comunque sottolineato che gli investimenti effettuati sono stati limitati alle strette necessità.

Grossi progetti come le fognature del nucleo, la relativa sistemazione delle piazze e contrade, il teleriscaldamento, la moderazione del traffico, il centro polisportivo, la sistemazione del piazzale scolastico, la piazza di compostaggio e dei rifiuti e non da ultimo la sistemazione a valle della Casa Comunale, saranno da programmare nel prossimo futuro, con un impegno finanziario non indifferente.

Le favorevoli condizioni dei tassi di interesse sul mercato del denaro, ci lasciano comunque ben sperare.

Estratto dal Messaggio Municipale che accompagna il preventivo 2004 del Comune

Commento gestione corrente

Per il 2004 il fabbisogno del Comune, pur essendo in linea con gli esercizi precedenti, risulta essere leggermente inferiore a quello previsto per il 2003. Ciononostante prevediamo di chiudere il 2004 con un passivo abbastanza rilevante. Notiamo un equilibrio tra le entrate e le uscite rispetto a quanto previsto per il 2003. Le entrate fiscali sono leggermente diminuite, malgrado avessimo previsto un leggero aumento generale del gettito d'imposta. Questa diminuzione è da attribuire alla partenza, nel corso del 2003, di un forte contribuente.

Non risultano particolari aumenti per le singole voci, anzi alla voce interessi passivi su prestiti a medio e lungo termine registriamo, pur mantenendo il medesimo indebitamento, una netta diminuzione degli oneri, questo grazie alla favorevole evoluzione dei tassi d'interesse. Purtroppo le entrate correnti non sono sufficienti a coprire le spese di gestione. Poche sono le misure a nostra disposizione per correggere questa situazione.

Il moltiplicatore aritmetico previsto per il 2004 è del 112%.

Commento preventivo degli investimenti

Premettiamo che il conto degli investimenti non deve essere approvato dal Consiglio Comunale, ma è presentato unicamente a titolo indicativo.

Abbiamo inserito solo quelle voci che crediamo di poter effettuare, ossia i lavori di premunizione del Monte Sighignola, la manutenzione straordinaria delle strade alla "Beretta" e di Devoggio, la sistemazione del piazzale delle scuole, il centro raccolta rifiuti (opera già approvata dal Consiglio Comunale), i posteggi a Cà del Ferée, le opere di moderazione del traffico sulla strada cantonale dai "Piani" fino a San Rocco, la sistemazione del cimitero, l'acquisto di un nuovo furgone e l'inizio delle opere di separazione delle acque chiare da quelle luride. Ovviamente queste opere, dopo la nostra valutazione, dovranno sottostare ad approvazione da parte del Consiglio Comunale.

L'onere netto per investimenti ammonta a Frs. 1'313'802.-, cifra piuttosto importante. L'autofinanziamento ammonta a Frs. 41'192.-: questo significa che per la differenza (Frs. 1'272'610.-) dovremo

attingere a finanziamenti esterni. Il grado di autofinanziamento (autofinanziamento/investimenti netti) ammonta al 3.14%. Il disavanzo totale ammonta a Frs. 1'272'610.-, che corrisponde all'aumento del debito pubblico.

Conclusioni

Questo preventivo presenta delle spese e delle entrate sostanzialmente equivalenti a quelle previste per il 2003. Le imposte comunali previste non riescono a coprire il fabbisogno di Frs. 1'687'508.-, ciò che porta ad un disavanzo di Frs. 173'508.-.

Sarà nostro compito sorvegliare costantemente, durante tutto il corso dell'anno, le finanze comunali, affinché le spese siano contenute il più possibile.

Azienda Acqua Potabile

buzione, hanno permesso alla nostra Azienda Acqua Potabile di definire, in fase di bilancio, il 2004 come anno relativamente tranquillo e positivo.

Per l'immediato futuro sono previste le opere di sostituzione della rete di distribuzione del nucleo, in occasione del rifacimento delle sottostrutture (fognature, ecc.). Vi è inoltre allo studio il progetto, in collaborazione con la Città di Lugano, per il collegamento dell'acquedotto di Arogno con quello di Pugerna (bacino della Cotima con bacino di Pugerna).

L'anno internazionale dell'acqua ci ha visti sicuramente privilegiati e più fortunati della maggior parte dei comuni ticinesi e non solo. I bollettini radiofonici riguardo difficoltà d'approvvigionamento, carenze o inquinamenti d'acqua che hanno contraddistinto l'estate scorsa, non ci hanno mai visto protagonisti. Benché il calo della sorgente di Cà del Feree fosse molto visibile, non si sono mai verificati gli estremi per consigliare un minor consumo; a Pugerna abbiamo

invece raggiunto il limite per il razionamento, senza però oltrepassarlo.

Il nuovo impianto di clorazione, la cui introduzione e messa a punto lo scorso anno ci ha creato non pochi problemi, ci ha garantito quest'anno, su tutta la rete di distribuzione, una qualità d'acqua sempre conforme alle direttive del Laboratorio d'Igiene.

Questi due fattori, uniti ai pochi casi di rotture e guasti sulla rete di distri-

Varie

Arogno il 6 ottobre 2003

Circolare informativa:

Dopo un lungo iter burocratico Arogno, Rovio e Salorino, dal mese di giugno sono diventati membri attivi della regione Valle di Muggio, Val Mara e Salorino.

Il nostro comune, così come gli enti di diritto pubblico o i privati residenti ad Arogno, che fanno investimenti conformi agli obiettivi del piano di sviluppo regionale, possono richiedere aiuti in base alla LIM (legge sugli aiuti alle regioni di montagna).

Sono previsti due diversi tipi di aiuti.

- a) Il FPR (fondo di promovimento regionale) gestito direttamente dalla regione che concerne i piccoli progetti (meno di 100.000.- fr.) per i quali si possono ottenere sussidi fino al 50% dell'investimento.
- b) Oppure i fondi LIM gestiti dal dipartimento delle Finanze, ufficio regioni di montagna, tramite sussidi a fondo perso o crediti agevolati che possono essere assegnati, dopo preavviso della regione.

È pure possibile fare capo all'AFOR (Azienda Forestale Regionale) per eventuali lavori di manutenzione del territorio, di sentieri, o per costruzioni in legno ecc.

Secondo l'art 4 dello statuto, oltre il comune, che come già detto è membro attivo della nuova regione, vi possono aderire in qualità di membri sostenitori gli enti di diritto pubblico, le società, le persone fisiche o giuridiche che si occupano di problemi o svolgono attività di interesse generale nell'ambito degli scopi sociali a condizione che versino la quota prevista dall'art.23 (fr. 50.- all'anno)

I membri sostenitori possono partecipare alle assemblee, senza diritto di voto.

L'adesione di un buon numero di membri sostenitori contribuirà a dimostrare l'interesse del nostro comune per questa nuova forma di collaborazione regionale.

I rappresentanti di Arogno in seno alla regione:

Celso Tantardini
membro del consiglio regionale

Edgardo Fontana e Michael Reiter
Membri dell'assemblea regionale